

Yale University Library Digital Collections

Title	Ignazio Scurto. "Come D'Annunzio servi la lingua italiana." Resto del Carlino, 7 mar 1938. [9386-1]
Date	1938 {id=286406}
Rights	The use of this image may be subject to the copyright law of the United States (Title 17, United States Code) or to site license or other rights management terms and conditions. The person using the image is liable for any infringement
Container information	Box 118 Slide: 46
Generated	2021-02-27 05:49:12 UTC
Terms of Use	https://guides.library.yale.edu/about/policies/access
View in DL	https://collections.library.yale.edu/catalog/10664382



IL RESTO DEL CARLINIO
7 MAR 1938

AUTARCHIA LINGUISTICA

Come D'Annunzio servi la lingua italiana

D'Annunzio e i suoi imitatori "in superficie." - Quali insegnamenti i giovani debbono trarre dalla ciclopica opera del Poeta - "Ora ho imparato veramente a scrivere!"

Qualche giorno prima della morte del grande Poeta un giornale milanese pubblicava una opinione di Marinetti espansa, nel parco, al Picco di S. Rocco. Poeta di Corchiani deve considerarsi superato soltanto da alcuni futuristi.

Tutti i giovani a qualsiasi corrente d'arte essi appartengano, guardino a lui con una nuova ammirazione. Qualche giorno prima della morte del grande Poeta un giornale milanese pubblicava una opinione di Marinetti espansa, nel parco, al Picco di S. Rocco. Poeta di Corchiani deve considerarsi superato soltanto da alcuni futuristi.

Il Poeta si è creato una realtà tutta sua per vivere al di fuori di un mondo prestabilito: è il rivoluzionario che si accende la torcia prima di appostarsi, il rivoluzionario che non si occupa del fatto contingente ma ricerca in questo la raffinatezza che poi si chiama eroismo.

Non si possono porre in lui dei limiti fra il letterato, il poeta e l'uomo d'azione.

La sera dopo del tragico, un critico diceva al Teatro dell'Opera di San Remo: «Quest'uomo, questo grande poeta, è un barbaro che ancora può difendere la nostra lingua, difenderla, la nostra poesia, difenderla dalla farnesca dell'azione barbara, dal principio zelante e bar-

baro di colore che, dicendo di amare la nostra lingua, sono in realtà contro al disassorbimento del nostro maggior patrimonio.

Le sue opere sono inimitabili nel senso della ripetizione; le loro metriche furono apprese subito dopo la creazione. Ma il suo modo di amare la stile e la purezza si applica alla pratica di questa, padre del felice stile nuovo, ed è imitabile negli autori.

Con quale pazienza e cura e certissima obsequazione Gabriele D'Annunzio servì la lingua italiana, è indubbio dal fatto che, nonostante sempre efferatamente le barbare ed imitabili imitazioni, è riuscito

nella coerenza della sua opera ciclopica.

Ma un indebolimento, mal un pozzo indurito e un rallentamento, l'azione di una lingua cristallina e sottile, fu la sua maggiore barriera.

Ma non trascurarono l'esempio, mantennero così per l'azione di masticabilità di ogni cosa.

Ma non trascurarono l'esempio, mantennero così per l'azione di masticabilità di ogni cosa.

Ma non trascurarono l'esempio, mantennero così per l'azione di masticabilità di ogni cosa.

Ma non trascurarono l'esempio, mantennero così per l'azione di masticabilità di ogni cosa.

Ma non trascurarono l'esempio, mantennero così per l'azione di masticabilità di ogni cosa.

M. MUSSOLINI davanti la dépouille DE D'ANNUNZIO

Les obsèques solennelles du poète auront lieu aujourd'hui à Gardone

Roma, 2 mars. — M. Mussolini est arrivé à Gardone vers 14 heures en automobile, venant de Mantova. Il portait l'uniforme de commandant en chef de l'armée et était accompagné des ministres Ciano, Acerbi et Alghisi.

Aujourd'hui à Gardone funérailles solennelles de Gabriele D'Annunzio

M. Mussolini s'est incliné hier devant la dépouille du poète.

Suite de la page 1, colonne 5. Un homme qui se dit, que le poète appelé « l'aviateur », est nécessaire à la vie humaine, que l'homme qui se dit « l'aviateur » est nécessaire à la vie humaine, que l'homme qui se dit « l'aviateur » est nécessaire à la vie humaine.

LE TEMPLE NOTTIZIA

La federazione a New York. La federazione a New York. La federazione a New York. La federazione a New York.

Si è costituita a Nuova York una nuova organizzazione musicale, denominata « Società degli Stati, del Rhode, il Pennsylvania, e capo il sig. Clifton Guba. Direttore è stato nominato il signor Fido Di Leo. Saranno dati spettacoli nel Teatro Smerco a New York, in uno dei migliori teatri della metropoli. L'impegno non limiterà le sue attività a New York, ma le estenderà ad altre località vicine, dove risiedono comunità italiane.

Vertical text on the right side of the page, including a date stamp '1 MAR 1938' and various small notices and advertisements.